

Mi auguro che a questa iniziativa aderisca il maggior numero possibile di scuole

Mariastella Gelmini, ministro dell'Istruzione

Elezioni, scuole chiuse? «Andate in gita, paga la Regione»

Stanziate 3 milioni di euro per garantire attività nelle elementari e nelle medie durante il ponte di Pasqua

Non c'è scuola, tutti in gita. Il presidente della Regione, Roberto Formigoni lancia alle famiglie e ai genitori una proposta concreta per risolvere il problema di tante mamme e papà: il ponte di Pasqua diventato lunghissimo per i plessi che saranno utilizzati per le elezioni. Una festa per i piccoli studenti, ma un incubo per i genitori che lavorano: da un minimo di dieci ad un massimo, per chi avrà il ballottaggio, di diciotto giorni senza scuola.

E dunque. Formigoni ha annunciato ieri l'iniziativa «Dote scuola in movimento» che, sulla carta, potrebbe interessare 100 mila studenti lombardi delle elementari e delle medie inferiori: la Regione mette a disposizione 3 milioni di euro, e la cifra potrà essere incrementata se fioccheranno le richieste, per le Direzioni che vorranno organizzare attività ricreative e culturali nei gior-

ni in cui non si potrà fare attività didattica per la presenza delle urne in aula. Si tratta di 10 euro a testa per bambino, per tre giorni, che la Regione rimborserà alle scuole che avranno deciso di avvalersi di questa possibilità.

Dal prossimo 16 marzo, il sito del Pirellone (www.regione.lombardia.it) diventerà una sorta di punto di incontro delle domande e delle offerte. Formigoni ha infatti invitato le associazioni culturali, le direzioni museali o bibliotecarie e tutti quanti possono avere iniziative ricreative da proporre a bambini e ragazzi di farsi avanti. «Questi tre giorni di vacanza non prevista — insiste il Governatore lombardo — potrebbero diventare occasione per conoscere meglio il nostro territorio, i parchi, i musei, le biblioteche, le strutture ricreative esistenti. Allo stesso tempo, si verrebbe incontro

alle esigenze dichiarate dai genitori che potrebbero contare comunque su un'assistenza esterna e garantita ai propri figli.

Tra le iniziative possibili, Formigoni ha citato le visite alle foreste di città (sul modello delle Foreste da vivere dell'Ersaf), ai corsi d'acqua (sulla scorta del progetto "Vivere l'acqua" dei Consorzi di bonifica), ai musei (che già garantiscono 196 percorsi didattici), ai teatri o alle biblioteche (42 sistemi bibliotecari hanno progetti di promozione della lettura). Resta inteso che ogni scuola può fare proposte proprie e autonome e accedere comunque al contributo.

Il ministro Mariastella Gelmini giudica «estremamente positiva» l'iniziativa della Dote scuole in movimento che «dimostra l'attenzione della Re-

gione Lombardia per il mondo della scuola e la formazione dei nostri ragazzi». Secondo il ministro, si tratta di «una opportunità in più per gli studenti, un'occasione per trascorrere i giorni senza lezioni in un modo diverso, stimolante dal punto di vista culturale e allo stesso tempo divertente. Mi auguro che a questa iniziativa aderisca il maggior numero possibile di scuole».

Sempre a proposito di scuole, Formigoni ha reso noti i dati delle iscrizioni alle scuole superiori, che si sono aperte il 26 febbraio scorso tramite il sistema anagrafe regionale degli studenti: questo cervello on line rende noti in tempo reale i numeri. Dei 21.217 studenti iscritti, il 42 per cento ha scelto i licei, il 23 per cento le scuole tecniche, l'8 per cento quelle professionali e il 27 per cento l'istruzione e formazione professionale.

Elisabetta Soglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

100.000

Gli studenti lombardi
che potrebbero
beneficiare della Dote

»

Roberto Formigoni
Un'occasione per
scoprire il territorio.
Andiamo incontro alle
esigenze dei genitori

La scheda

Il provvedimento

La Regione ha annunciato ieri la «Dote scuola in movimento» e stanziato 3 milioni di euro le Direzioni scolastiche che vorranno organizzare iniziative ricreative e culturali nei giorni in cui l'attività didattica è sospesa per le elezioni: il bonus, sulla carta, potrebbe interessare 100 mila studenti lombardi delle elementari e delle medie inferiori

Le adesioni al progetto

Il presidente Formigoni ha infatti invitato associazioni culturali, direzioni museali e o bibliotecarie a proporre iniziative ricreative destinate ai bambini. I progetti e le adesioni dei plessi scolastici saranno raccolti dal prossimo 16 marzo sul sito del Pirellone (www.regione.lombardia.it)

Le iniziative

Tra le iniziative possibili, le visite alle foreste di città (sul modello delle Foreste da vivere dell'Ersaf), ai corsi d'acqua (sulla scorta del progetto «Vivere l'acqua» dei Consorzi di bonifica), ai musei (che già garantiscono 196 percorsi didattici), ai teatri o alle biblioteche



